

22/03/2022

## **Card docente: il Consiglio di Stato ribalta la sua posizione e la riconosce anche ai docenti precari**

Con la sentenza n. 1842 del 16 marzo 2022 il Consiglio di Stato è intervenuto sulla **fruibilità della card docenti da parte del personale precario**. In particolare, un gruppo di docenti di religione, con contratti a tempo determinato, aveva impugnato entro i termini di legge, la nota ministeriale del 15 ottobre 2015 nella parte in cui prevedeva che la "Carta docente" ed i relativi 500 euro annui fossero assegnati solo ai docenti di ruolo.

Apprendiamo con soddisfazione che **a distanza di alcuni anni, dopo le prime decisioni negative, il Consiglio di Stato ha cambiato il proprio orientamento, accogliendo quello che da sempre la FLC CGIL aveva denunciato e sostenuto nelle aule giudiziarie** ovvero la **illegittima disparità di trattamento nei confronti del personale precario** per violazione delle norme costituzionali ed eurocomunitarie.

Finalmente il Consiglio di Stato, con la suddetta decisione, arriva a confermare la **irragionevolezza della differenza tra personale precario e di ruolo** che colliderebbe con i precetti costituzionali degli artt. 3, 35 e 97 della Costituzione «sia per la discriminazione che introduce a danno dei docenti non di ruolo (resa palese dalla mancata erogazione di uno strumento che possa supportare le attività svolte alla loro formazione e dargli chances rispetto agli altri docenti di aggiornare la loro preparazione), sia, ancor di più, per la lesione del principio di buon andamento della P.A.: invero, la differenziazione appena descritta collide con l'esigenza del sistema scolastico di far sì che sia tutto il personale docente (e non certo esclusivamente quello di ruolo) a poter conseguire un livello adeguato di aggiornamento professionale e di formazione, affinché sia garantita la qualità dell'insegnamento complessivo fornito agli studenti».

**La FLC CGIL intende garantire i docenti che si sono visti negare ingiustamente la card docente in tutti questi anni** attraverso azioni giudiziarie da intraprendere dinanzi al giudice del lavoro. A tal fine, anche per interrompere i termini di prescrizione, la FLC CGIL mette a disposizione un **facsimile di atto di messa in mora** che potrà essere utilizzato dai docenti interessati.

Informiamo fin d'ora che a breve convocheremo un **incontro in video conferenza** per illustrare le modalità di adesione al percorso vertenziale. Invitiamo i docenti interessati all'incontro informativo a comunicarci entro martedì 29 marzo l'indirizzo mail a cui gradiscono ricevere la comunicazione con l'indicazione di giorno e ora dell'incontro e del link per partecipare.